

Per lavori fatti ad uso di Maestro chiavaro La me Traverso
 Concione per ordine del Sig. Direttore della Reggia Accademia di Francia Cominciato il 2mo Gennaio 1830

Fatto una Staffa di Bandone con suoi tubi postarin
 Opera per ordine del Sig. Direttore e convenuto
 al prezzo 8 -

Fatto numero otto cassiere con le spine levate
 e numero sei buci per ciascheduno e limate
 e pulite e poste in Opera in quattro telari
 di impannate e fermate con numero qua-
 rantotto vite legno e convenuto il prezzo 2 -

Fatto due salivende con suoi nasetti limati e puli-
 ti e posti in Opera nei suddetti telari 30 -

Fatto numero quindici diodi grossi che servono per
 affermare le regole dei suddetti telari convenuto
 al prezzo 1. 50

Fatto per vita con la testa spaccata che ser-
 ve per affermare un telaro di Serpiandeno
 venuto al prezzo 1 -

Fatto numero quattro girelle matte per un
 canape poste in Opera e convenuto il prezzo 4 -

Per il rido' del letto del penzionato si fatto tre
 ferri di fondino di stampa grosso terminati
 con li risolti nel estremita e sono di lunghezza
 uno nove palmi e l'altro sette e l'ultimo cin-
 que con numero sette occhielli di vita a legno
 lunghi un quarto l'uno al tutto posto in Opera 1. 40

18. 20

Fatto una parichia di Stipa lunga di dieci Once con
sua testa quadrata con uno dato in cantata con
madre vitata a ferro postata in Opera nel montale
ro di dietro della Camerata del Sig. Direttore

- 2.5

Pesa nel magazzino delle labbi vecchi di Stipa due
comodati fattaci due giorni in quadrata e pos-
ta in Opera di nuova per la Stipa del penjo
nato pittore di S. Sactano imboccati nel cam-
mino e sostenuti da due tiranti di difide
ferro grosso di dieci palmi l'uno

- 80

Fatto un cubo di lamiera nuova di lunghezza
palmi due con la salvoladri mezzo con una
chiavella e dato da difidamento e postata in
opera nella suddetta Stipa

- 70

Restata la chappra che regge la legnaia nella
suddetta e rifattoci le sud rampa di nuove

- 15

Levato di Opera la serratura da la porta di in-
gresso del suddetto penzionato fattoci la chi-
ve nuova che apre da due parte con la sua ma-
pa a mezzo e se polimentata e ricomodate
la serratura e postata in Opera

- 40

Levato di Opera la serratura dalla Porta del
Studio di Masur Ferriant fattoci la molla
a forbice e castel letto nuovo ribattuti i sui
piegatelli e rimessi in Opera

- 40

Fatto numero quattro ferri per le tendine del
penzionato che a le camere vicino a S. Itey
vino di tendino di Stampia grosso tre minuti

2.70

erano di lunghezza una palmi quindici con la sua
tramba nel mezzo di palmi due e l'altro tre
di palmi del l'uno con suoi rivolti nel latte
mita e fatto ancora numero otto occhietti a
vita a legno lunghi un quarto l'uno e il tutto
postata in Opera

- 2 -

Levato di Opera la serratura dalla porta del
P. 9 accomodata fattaci la molla a forbice
nuova e rimessi in Opera

- 2.20

Fatto un nasello grosso ribattuto sopra un pied
tradi Ferro di uncie quattro quadrata con
numero quattro buchi e postata in opera con
numero quattro chiavi grossi dove chiude il
salicende della suddetta porta

- 15

Fatto due ferri di tendino di Stampia grossi tre
minuti difide lunghi palmi otto l'uno con
sui rivolti nella offemita e fatto ancora due
meno quattro occhietti a punta longi due
cinque l'uno il tutto postata in Opera per
le tendine del penzionato a S. Sactano

1.28

Fatto una serratura a castella con il coprolo a
molla il postone con sua piastella limata
il di fuori chiave femminile con la sua ma-
pa lavorata contro serratura con suoi
grappo a gesso scudetto e il tutto postata
in opera alla porta di ingresso dello studio
a porta pinciano

- 2 -

Per della fatto numero quattro vite con suoi da
si in pannati con madre vitata ferro di Stipa

5.65 1/2

- lungo cinque oncie l'uno limato e pulito e
posto in Opera — 40
- Fatto la molla nuova grossa alle molle della
cocina e aggrintata alli pezzi vecchi e coman-
miata — 20
- Aggrintata con una battuta il maricchio della
patella di cocina che era rotta e consegnata — 05
- Fatto una chiave doppia da una parte trapanata
con la mappa lavorata e del altro maffid
con un pezzo scortitore nel mezzo per facili-
tare a chiudere e aprire tutta pulimenta-
ta che serve per la porta del basso e con-
segnata al Sig. Direttore — 60
- Levato di Opera la serratura delle persiane
acomodate le portate e caricato la molla
e rimessa in Opera — 20
- Fatto una chiave trapanata con la sua map-
pa lavorata limata a lima. Fina che
serve per la suddetta serratura consegnata — 30
- Levato a caldo le punte di due gargani ve-
chi della Casa che servono per la porta
della Fontana consegnata — 10
- Rispetto li Bechi di nuovo e battuti a due bar-
delle vecchi che servono per la suddetta
porta — 20
- Fatto una chiave nuova sopra una serratura
vecchia la detta porta in Opera di nuovo
alla suddetta porta di Fontana — 40
- Fatto un catenaccio piano sopra la prefata — 40

- Levato un bulino con il suo bottone nel mezzo ricat-
tato e posto in Opera nel altro della de Fon-
tana — 20
- Levato per due pezzi di Ottone e posti in Opera
in un tiratore della signorina — 2 20
- Levato in bottega un grosso Ferro di una arma-
tura vecchia del penionato Maria Dandari
dritto a caldo tutte le piegature tagliate
nel mezzo per scortare e aggrintato di nuovo
con una grossa viltta fatto di delli dughi a
caldo secondo le sue misure si piegato in di-
versi luoghi a caldo secondo il suo disegno e
posto in Opera — 1 20
- Aggrintato al suddetto penionato due pezzi
di viltta grossa rimontata di ferro lungo pol-
mi dodici l'una che servono per la sua ar-
matura — 1 60
- In la suddetta consegnato due libri di fide-
ferro rincosto — 60
- Fatto il non voto tirato dalla Stella grosso con
viti improntati con madre vinta di ferro e con
di ferro lungo sette oncie l'uno che servono per
un capo rilievo del capionato a far scattare con
segnato al Castellame — 1 20
- Levato di Opera la serratura del portello della
camerata del camerone altro la chiave
nuova pulimentata e si posta in Opera — 65

levato di Opera la Armatura della porta di cui
 ora accomodate le portate arricchite la molla
 fatta la chiave quovo grossa con li suoi
 nostri installati a capo e rimessi in Ope-
 ra con suoi ciudi nuovi

-90

Portate in bellezza un grosso Ferro di una ar-
 matura vecchia di Monsieur Oulant drog-
 giate a caldo ferrosi piegature aggrintate
 con una grossa battuta vicino alla l'archea
 rotte aggrintate ancora due palmi e mezzo
 di ferro nuovo del mio di quadro d'once una
 e mezzo di peso libbre otto e ripiegato a
 caldo il corno di suo disegno fatto di quelli bughi
 piani alla di sanpato e posto in Opera

1,30

Per fermare il suddetto Ferro sopra il cavalletto
 fatto 11^o 6 grossi vitoni con occhio impan-
 nati con madre sola di legno di fusti lunghi
 mezzo palmo l'uno e fatto li suoi bughi nel
 legno e posti in Opera

-90

Consegnato al sacetto punzonato due serghe di
 verella di fusti lunghi otto palmi l'una
 con occhio battuti da una parte piegate alla
 schia di fusti in sereno per la sua armatura
 da consegnare

11,12

Per fermare le suddette verelle fatto due vite
 con occhio impannate con madre sola di legno
 serghe cinque once ~~serghe~~ l'uno e sette
 in Opera

-18

1/6 h 0

Fatto un altro Ferro nuovo di quattro di Oncia una
 e mezzo fucato a caldo di tutta la sua lunghezza
 con tre zampe di ferro conchincino bollite con
 tre bughi per ciascheduno staminate a caldo
 e piegato a seconda della sua misura e di
 peso libbre 26 e fattoci a norma delli bughi pia-
 ni e fissato in Opera

3,12

Per fermare il suddetto Ferro in Opera fatto
 numero tre vitoni con occhio e impannati
 con madre sola a ferro di fusti lunghi mezzo
 palmo l'uno e posti in Opera

-43

Consegnato al suddetto punzonato numero sei
 verghe di verella rincotta di di verella, bisogna
 che ascendono circha palmi dieci l'uno per la
 sua Armatura

2,10

Consegnato al suddetto punzonato 11^o sei libbre di
 fido ferro rincotto per legare la sua armatura

1,30

Levato di Opera li maschiotti e bande lle della por-
 ta dove tengono l'argenteria mutato gli lama-
 no slungato li buci e rincastrati di nuovo in Opera

-30

Fatto numero quattro vite con li dati impannati
 con madre sola a Ferro lungo once quattro
 l'una limate e polite con panarete 8^o vite a
 legno di tre once l'una posta il tutto in opera
 per tenere al freno le suddette bandelle e maschiotti

-90

Fatto numero quattro pistole di verella lunghe
 once sette l'una con il buglio da una parte an-
 nallori una sola e grappe dal altra parte in
 Opera e ripiegato nel lenore e freno il tutto
 della suddetta porta

-60

2,30

Per delle dette numero quattro vite con suoi dati
 impannati con madre vitata a ferro lunghe
 oncie quattro l'uno e poste in Opera - 40
 Dette due Piastre di rigettono longe mezzo pal
 mo l'uno con numero quattro bughi per cias
 cheduna limate e fatte e poste in Opera per
 forza nella suddetta vita - 26
 Dette numero quattro vite due con il dato impan
 nato con madre vitata a Ferro lunghe quattro
 oncie l'uno e l'altro due in pannate con ma
 dre vitata a legno e poste in Opera per tener
 e freno le suddette piastre - 26
 Ferrate la suddetta porta con delle verghe di ri
 ghetta sottile tagliata a seconda della misu
 ra e brugate in Opera che il tutto si stende
 a palmi Cento e venti - 4.80
 Affermata la suddetta affermatura con tre chiavi
 nuovi - 30
 Dette una serratura a capella vite serrata con il
 corrasolo a tre portate molla e contra molla
 a lama e capello con scontri chiave trapa
 nato con mappo lavorato il tutto nel monta
 to e posto in Opera alla suddetta porta - 2.50
 Per delle numero quattro vite con suoi dati impan
 nati con madre vitata a Ferro che offendono
 go palmo l'uno e poste in Opera - 60
 Dette una Staffa a coda con occhio in ghio
 to con le grappe a gesso unite insieme
 poste in Opera ove vada chiudendo la suddetta
 serratura e formata la Staffa con numero - 9.12

quattro vite a legno longe Oncie due l'una - 80
 Dette numero otto codette a punto longe Oncie
 sette l'uno e consegnate al falegname
 per formare l'armatura del Capovivano - 40
 Opposto per forza la serratura del Cancello di
 legno che sta nella forma del quadro che passa
 nella vigna dei Frati detta abito di levato di
 opera di questa tutta che era mangiata dal
 rugine rifattoci il capelletto nuovo, ferrato
 con due scontri caricato la molla limata
 il corrasolo e tornato a similitudine in Opera
 nel suddetto Cancello - 1-
 Dette numero quattro vite con suoi dati impannati
 con madre vitata a Ferro che stendono oncie set
 te l'uno e poste in Opera per tener e a freno
 la suddetta serratura - 60
 Dette una Staffa di rigetta rigino occhiato sopra
 la serratura che offend e un palmo con due
 bughi per metterci due chiavi e fatta per data
 li due chiavi grossi lunghi otto oncie l'uno e
 poste in Opera sopra la detta serratura - 20
 Consegnate al pensionato Mosini Onorio due
 verghe di verghe l'una in conto che offendono
 a palmi due in conto per la suddetta serratura - 35
 Consegnate al medesimo mappo la brada di ferro
 in conto - 15
 Ferrate di Opera la serratura della porta di ri
 gheto del Sig. Donattaro avuta di questo - 4.10

polite e rimessi in opera con numero sei vi-
te a legna nuove lungo tre oncie l'una — 3
levate di opera due serrature da due buche
le nel suddetto appartamento accomodate
e rimessi in Opera — 3.0

Fatto numero Cento novantadue rampini con la
testa a bottoni tirati dalla vergella di fe-
ro lunghi cinque oncie l'uno con le gra-
pe di gesso e li bottoni limati Pregati e ram-
pini e consegnati per mettere nelle camme-
re del Sig. Direttore per fermare li tap-
piti — 7.6

Levato di Opera una traversa di ferro rotta
dal canape di Ferro del Sig. Direttore
ripulita con un picciotto di ferro balli-
to fatto il suo rivale di nuovo e rimel-
sato in Opera — 2.0

Fatto due spiedi lunghi Palmi quattro l'uno si-
mili polite e consegnati in Cucina — 3.0

Fatto una gratta di ferro di Bandoni gra-
ta lunga un Palmo e sette oncie e larga
un Palmo e un quarto inchiodata sopra lo
cassata vecchia consegnata in Cucina — 3.0

Fatto numero dieci fiaschi di mascheretti grossi
a tutta bocca e steli lunghi un Palmo l'uno
con il collo lungo due oncie e inginocchiato
con otto buche per ciascheduno limati e po-
liti e consegnati al Salginiame per due

telari ed una Pigianda che va nel appar-
tamento del Sig. Direttore — 3.25

Per detti fatto numero Otto vele con suoi dati
inpannati con madre stesa a ferro lungo
oncie quattro l'una con attio otto oncie a
legno di Oncie due l'uno che versano per
mettere al collo dei vadetti Naphietti — 1.20

Per detti consegnato al Salginiame 11
chiavi grossi — 2.0

Fatto tre magniolette di Ferro di Stam-
pa di fe se lungo Palmi sette l'una con le
sue maniglie a Bottoni e numero nove oc-
chi stampati a caldo con suoi Dati inpan-
nati a vela a ferro limato tondi con due
tagli per girarli numero tre pantellucci in-
ginocchiati con due buche a cieca per cia-
cuno che vanno a dosso chiudono le mani-
glie, due piastre con la spalla limata con
quattro buche a cieca, due Anelli a vitolo che
vanno a dosso chiudono da capo e da piedi
le pignane, i una delle delle magniolette
ripulite la linguella inginocchiata che ve-
revo per chiudere li ventera, poltelli e sofo
il tutto in Opera ai vadetti Telari e consegnati
tutti li Dati nella loro propria sala al
legno — 7.50

Fatto numero quattro Puffetti di Ferro rivale
12.45

dalla richiesta di trese longe essere sette
l'una da una parte con la coda di rondina
e il tre baghi per ciascuna e dal altra
due dritte e due con ago lungo limato
polite che servono per metterle di tro li
centro e postelli dove vanno a chiuderle
sulle spaghiollette

50

Messa in Opera per la suddetta mastro A. in
vite a legno

18

Lufo per un foglio di bandone grosso chiama-
to tavolino del peso di libbre cinquantà
cinque portato nel studio del sig. Dott.
Levi posto in Opera

3.30

Fatto uno sbranco di richiesta lungo
un Palmo con le grappe da imbracciare
posto in Opera e imbracciato per tenere
il suddetto bandone

20

Accomodate la Falca da tagliare l'erba tut-
toci una piastra di Ferro e appesata sopra
la parte dove ci si mette il manico tra pa-
natei quattro baghi e fermata con quat-
tro ribattiture consegnata a Biagio

40

Per il tempo di mezza giornata di mastro e
garzone di aver portato nello studio del sen-
nato Masieu Dessant una leva inglese
fatta leva ad un marmo che stava sopra
un cavalletto levato dal detto cavalletto

4.58

il marmo e trasferito da un altro studio
un cavalletto e messo sotto il suddetto Mar-
mo innalzato

— Riprendi di denaro —

18.20	3/2	51.20	20
2.70		9.12	
1.65		4.10	
2.85		9.78	
8.38		12.45	
4.40		4.58	
9.07		— 50	

51.20 e 97.73

Avuto di presente conto a suo merito e dovuto il prezzo
ascende alla somma di Lire Novantuno 53 1/2

Roma questo 31 Settembre 1832

Dico 91.73 1/2

Giuseppe C. Dottore in Arte

Io Sotto Scritto ho ricevuto del Sig. Dottore
il saldo del suddetto conto in fede Roma questo
31. Giugno 1832. Francesco Lorenzini

Conto

De Lavori Fatti ad ago
di Maestro Chiaro

Conciencia

